

365 BRINDISI



BRINDISI N. 178/ UNA BARBERA PER “GLI INCONTRI”

Publicato da 365BRINDISI il 12 OTTOBRE 2017

365 BRINDISI



C'è una poesia di **Wisława Szymborska** (adorabile: qui una parte delle sue opere, grazie alle quali ha vinto il Nobel) che inizia così:

*"Sono entrambi convinti
che un sentimento improvviso li unì.
E' bella una tale certezza
ma l'incertezza è più bella..."*

Incipit di una poesia che parla di un incontro, e di un incontro che sembra una poesia, suggellato da una **Barbera del Monferrato La Monella di Braida** ("Braida" è il soprannome che il capostipite della famiglia Bologna, il bisnonno **Giuseppe**, si guadagnò giocando la domenica al pallone elastico), in un locale di Torino affacciato sul Po che trasuda Vecchio Piemonte e intimità. Il vino è quello giusto, lo amo da quando l'ho scoperto: si dice che il padre di Giacomo Bologna selezionasse in cantina la botte di Barbera più ribelle ed emozionante, la chiamava "La Monella" e si riconosceva perché frizzava. In genere sto lontana dai rossi sparkling, ma lei è speciale: **Barbera vinosa, potente anche se giocosa (fa 14°), allegra, profumata di frutti di bosco.** Coerente con l'incontro: pieno di sorrisi, ma anche di contenuti. Una sera pétillant, dolcemente effervescente.

Partecipanti, 2: io e la persona che resta anonima (su 365 brindisi chi partecipa può scegliere di restare "nascosto").

Un brindisi per... **"gli incontri"**. Ah, la poesia di Wisława Szymborska si chiude così:

*"Ogni inizio infatti
è solo un seguito
e il libro degli eventi
è sempre aperto a metà..."*

Finale aperto, quindi **"...To be continued..."**